

tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitate Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

Communio (Ps. 26,4)

Unam pétii a Dómino, hanc requíram: ut inhábitem in domo Dómini ómnibus diébus vitæ meæ.

Postcommunio

Quos cælesti, Dómine, dono satiásti: præsta, quæsumus; ut a nostris mundémur occúltis, et ab hóstium liberémur insídiis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vivit et regnat, in unitate Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

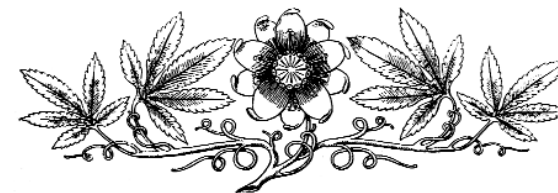
ve e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Ant. alla Comunione

Una cosa sola chiedo e chiederò al Signore: di abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.

Orazione

O Signore, che ci hai saziato col dono celeste; fa che siamo mondati dalle nostre occulte mancanze, e liberati dalle insidie dei nemici. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



DOMINICA V POST PENTECOSTEN



Introitus (26,7 et 9)

Exáudi, Dómine, vocem meam, qua clamávi ad te: adiútor meus esto, ne derelínquas me, neque despicias me, Deus salutáris meus. Ps. 26,1. Dóminus illuminátio mea et salus mea, quem timébo? V. Glória Patri...

Introito

Esaudisci, o Signore, l'invocazione con cui a Te mi rivolgo, sii il mio aiuto, non abbandonarmi, non disprezzarmi, o Dio mia salvezza. Sal. Il Signore è mia luce e mia salvezza, chi temerò? V. Gloria al Padre...

Oratio

Deus, qui diligéntibus te bona invisibília præparásti: infúnde córdibus nostris tui amóris afféctum: ut te in ómnibus et super ómnia diligéntes, promissionés tuas, quæ omne desidérium súperant, consequámur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitate Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

Orazione

O Dio, che a quanti ti amano preparasti beni invisibili, infondi nel nostro cuore la tenerezza del tuo amore, affinché, amandoti in tutto e sopra tutto, conseguiamo quei beni da Te promessi, che sorpassano ogni desiderio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.



Lectio Epistolæ Beati Petri Ap. I 3,8-15

Carissimi: Omnes unánimes in oratione estote, compatiéntes, fraternitátis amatóres, misericórdes, modésti, húmiles: non redéntes malum pro malo, nec maledíctum pro maledícto, sed et contráριο benedicéntes: quia in hoc vocáti estis, ut benedictiónem hæredidáte possideátis. Qui enim vult vitam dilígere, et dies vidére bonos, coérceat linguam suam a malo, et lábia eius ne loquántur dolum. Declínet a malo, et fáciat bonum: inquírat pacem, et sequátur eam. Quia óculi Dómini super iustos, et aures eius in preces eórum: vultus autem Dómini super faciéntes mala. Et quis est qui vobis nóceat, si boni æmulatóres fuéritis? Sed et si quid patímini propter iustítiam, beáti. Timórem autem eórum ne timuéritis: et non conturbémini. Dóminum autem Christum sanctificáte in córdibus vestris.

Graduale (Ps. 83,10 et 9)

Protéctor noster, áspice, Deus: et réspice super servos tuos. V. Dómine, Deus virtútum, exáudi preces servórum tuórum.

Allelúia (Ps. 20,2)

Allelúia, allelúia. Dómine, in virtúte tua lætábitur rex; et super salutáre tuum exsultábit vehe-ménter. Allelúia.

Dalla Prima Lettera di San Pietro Apostolo

Carissimi finalmente siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili; non rendete male per male, né ingiuria per ingiuria, ma, al contrario, rispondete benedicendo; poiché a questo siete stati chiamati per avere in eredità la benedizione. Infatti: Chi vuole amare la vita e vedere giorni felici, trattenga la sua lingua dal male e le sue labbra da parole d'inganno; eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua, perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere; ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male. E chi vi potrà fare del male, se sarete ferventi nel bene? E se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per paura di loro, né vi turbate, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori.

Graduale

O Dio, nostro protettore, volgi il tuo sguardo a noi, tuoi servi. V. O Signore, Dio degli eserciti, esaudisci le preghiere dei tuoi servi.

Alleluia

Alleluia, alleluia. O Signore, nella tua potenza si allieta il re; e quanto esulta per il tuo soccorso! Alleluia.

Sequéntia Sancti Evangélii se- cundum Matthæum 5, 20-24

In illo témpore: Dixit Iesus discípulis suis: Nisi abundáverit iustítia vestra plus quam scribárum et pharisæórum, non intrábitis in regnum cælórum. Audístis, quia dictum est antíquis: Non occídes: qui autem occíderit, reus erit iudício. Ego autem dico vobis: quia omnis, qui iráscitur fratri suo, reus erit iudício. Qui autem díxerit fratri suo, raca: reus erit concílio. Qui autem díxerit, fátue: reus erit gehénnæ ignis. Si ergo offers munus tuum ad altáre, et ibi recordátus fuéris, quia frater tuus habet áliquid advérsus te: relínque ibi munus tuum ante altáre, et vade prius reconciliári fratri tuo: et tunc véniens ófferes munus tuum.

Offertorium (Ps. 15,7-8)

Benedícam Dóminum, qui tríbuit mihi intelléctum: providébam Deum in conspéctu meo semper: quóniam a dextris est mihi, ne commóvear.

Secreta

Propitiáre, Dómine, supplicatió-nibus nostris: et has oblati-ones famulórum famularúmque tuárum bénignus assúme; ut, quod sínguli obtulérunt ad honórem nóminis tui, cunctis profíciat ad salutem. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi Discepoli: «Se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna. Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono».

Offertorio

Benedirò il Signore che mi ha dato consiglio: tengo sempre Dio dinanzi a me, poiché è alla mia destra non potrò vacillare.

Orazione sulle offerte

Sii propizio, o Signore, alle nostre suppliche, e accogli benigno queste oblazioni dei tuoi servi e delle tue serve, affinché ciò che ciascuno a offerto a gloria del tuo nome, giovi per la salvezza di tutti. Per nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vi-